



# ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE

Rendiconto  
al 30 dicembre 2009

**BANCA DEPOSITARIA**

ISTITUTO BANCARIO INTESA SANPAOLO S.p.A.  
Piazza S. Carlo, 156  
TORINO

**SOCIETA' DI GESTIONE**

ALPI FONDI SGR S.p.A.  
Viale Matteotti, 2/D  
BIELLA

**SOCIETA' COLLOCATRICI**

NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.  
Viale Matteotti, 2/D  
BIELLA

ONLINE SIM S.p.A.  
Via Santa Maria Segreta, 7/9  
MILANO

IW BANK S.p.A.  
Via Cavriana, 20  
MILANO

BANCA IFIGEST  
Via S. Maria Soprarno, 1  
FIRENZE

## LA SOCIETA' DI GESTIONE

Alpi Fondi S.p.A. è stata costituita in Milano il 25/10/1995 con la denominazione originaria di "Gemina Fondi S.p.A.". In data 31/07/1996 la Società ha modificato la ragione sociale in Alpi Fondi S.p.A. e quindi in Alpi Fondi SGR S.p.A.. La Società è attiva nella gestione collettiva del risparmio dal febbraio 1997. E' iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 55 di matricola.

Il Capitale Sociale di 1.040.000 Euro, interamente versato e sottoscritto, è ripartito in 2.000 azioni ordinarie nominative con valore unitario di 520 Euro. Il capitale sociale è posseduto totalmente da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. che controlla direttamente la Società.

## COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Emilio Ceriani	Presidente e Amministratore Delegato
Giacomo Chiorino	Consigliere
Filippo Rimini	Consigliere

### Collegio Sindacale

Dott.ssa Floreana Saldarini	Presidente
Dott. Luca Barbera	Sindaco Effettivo
Dott. Massimo Germonio	Sindaco Effettivo
Dott. Andrea Foglio Bonda	Sindaco Supplente
Dott.ssa Cristina Bracco	Sindaco Supplente

## LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria del Fondo è Intesa San Paolo S.p.A. con sede a Torino - Piazza San Carlo,156.

Le funzioni di depositaria sono accentrate presso Back Office Operativi, Palazzo del Lingotto - Via Nizza 280, 10126 Torino.

In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni, la Banca Depositaria percepisce da ciascuno dei Fondi una commissione calcolata sul valore medio mensile del patrimonio del Fondo e corrisposta entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo a quello di maturazione.

## I SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote dei Fondi avviene, oltre che presso la sede legale della Società di Gestione, tramite i seguenti soggetti:

- NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A. che opera attraverso i propri promotori finanziari. Tale soggetto deve consegnare ai sottoscrittori copia del Prospetto Informativo.
- ONLINE SIM S.p.A. che promuove e colloca le quote dei Fondi attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza secondo la normativa vigente.
- IW BANK S.p.A. che promuove e colloca le quote dei Fondi attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza secondo la normativa vigente.
- BANCA IFIGEST che promuove e colloca le quote dei Fondi attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza secondo la normativa vigente.

## SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Scopo del Fondo è l'investimento collettivo in strumenti finanziari diversificati e selezionati delle somme versate dai partecipanti con l'obiettivo di incrementare nel tempo i valori dei capitali conferiti. La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati sia in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro, valutando in tal caso l'opportunità di operare eventuali coperture del rischio di cambio. La duration media di portafoglio, esclusa la liquidità, è compresa di norma tra 3 e 8 anni.

Il Fondo investe in strumenti finanziari emessi da emittenti aventi sede in uno dei paesi aderenti all'area Euro, in Danimarca, Svezia, Norvegia, Islanda, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada, Giappone, Hong Kong, Singapore, Taiwan, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Messico, Turchia, Corea del Sud, Brasile, India, Russia, Emirati Arabi, Qatar, Kuwait, Bahrain ed Arabia Saudita oppure quotati nei sopraindicati paesi. La divisa di quotazione degli strumenti finanziari può essere l'Euro o un'altra delle seguenti valute: Dollaro Americano, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Dollaro Canadese, Dollaro Australiano, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Svedese, Corona Norvegese, Corona Islandese, Dollaro di Hong Kong, Dollaro di Singapore, Dollaro di Taiwan, Dollaro Neozelandese, Rand Sudafricano, Zloty Polacco, Fiorino Ungherese, Corona Ceca, Corona Slovacca, Peso Messicano, Lira Turca, Won Coreano, Real Brasiliano, Rupia Indiana, Rublo, Dirham EAU, Riyal Saudita, Riyal Qatar, Dinaro Kuwait, Dinaro Bahrain.

## **SPESE ED ONERI A CARICO DEL FONDO**

Sono a carico del Fondo:

- la commissione a favore della Banca Depositaria per lo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite dalla legge, nella misura dello 0,875 per mille annuo, calcolata giornalmente sul patrimonio del Fondo;
  - la provvigione di gestione a favore di Alpi Fondi SGR S.p.A., nella misura dell' 1% annuo, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo;
  - l'eventuale provvigione di performance annuale, in misura pari al 25% della differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo nell'anno solare e l'incremento percentuale dell'Indice di Riferimento rilevato nel medesimo periodo. L'incremento dell'indice è depurato dall'impatto fiscale per renderne omogeneo il confronto con il Fondo; la commissione è calcolata e imputata al Fondo quotidianamente. Ogni giorno la società di gestione provvede a calcolare la differenza tra l'incremento del valore della quota nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello in corso ed il giorno precedente a quello di calcolo della commissione e l'incremento nel medesimo periodo dell'Indice di Riferimento; il 25% di tale differenza viene applicato al minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo in esame. L'ammontare così determinato genera un accantonamento che viene addebitato al fondo. Ogni giorno quindi la società di gestione accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo; la provvigione è prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno solare di riferimento.
- L'Indice di Riferimento utilizzato per il Fondo Obbligazionario Internazionale è rappresentato da JP Morgan Global Index;
- gli onorari riconosciuti alla società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A.;
  - l'imposta sostitutiva;
  - il contributo di vigilanza dovuto alla Consob;
  - le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti le modifiche regolamentari richieste da mutamenti di legge o dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

## **REGIME FISCALE**

Secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 77/83, così come modificato dal D.Lgs. 461/97, i Fondi non sono soggetti all'imposta sui redditi. Le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti dai Fondi si applicano a titolo di imposta.

Sul risultato della gestione del Fondo maturato in ciascun anno la SGR preleva un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di imposta sostitutiva.

Nel caso in cui il risultato della gestione sia negativo, il medesimo può essere portato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza, o utilizzato, in tutto o in parte, dalla SGR in diminuzione del risultato di gestione di altri Fondi da essa gestiti, a partire dal medesimo periodo d'imposta in cui è maturato il risultato negativo, riconoscendo il relativo importo a favore del Fondo che ha maturato il risultato negativo.

I proventi derivanti dal Fondo, purché non assunti nell'esercizio di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile. Pertanto il partecipante non è tenuto ad alcuna dichiarazione fiscale in ordine alle quote possedute. Per quanto invece riguarda il trattamento fiscale dei proventi derivanti dalla partecipazione assunta nell'esercizio di imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta.

## **DURATA DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio contabile dei Fondi ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre o l'ultimo giorno di Borsa nazionale.

## ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL RENDICONTO DEL FONDO ANNO 2009

I mercati obbligazionari internazionali hanno vissuto un anno relativamente tranquillo e poco brillante dal punto di vista del rendimento finale (indici mondiali governativi con rendimenti bassi e in alcuni casi negativi), ma ci sono state notevoli differenze di andamento fra paesi industrializzati e paesi emergenti, fra periferici e Germania in area Euro e infine fra governativi e corporate bonds.

I tassi a breve sono rimasti su valori bassi in tutti i principali paesi industrializzati (Stati Uniti, Europa, Giappone) con pochissime eccezioni (Australia e Nuova Zelanda dove una ripresa della crescita più forte ha già avuto i suoi effetti). I tassi a lunga scadenza sono invece saliti in svariati paesi fra i quali gli Stati Uniti (oltre 150 bps di aumento) sia per la diminuzione dell'avversione al rischio che aveva caratterizzato la seconda metà del 2008, sia per una maggiore preoccupazione degli investitori sull'andamento del debito americano. Ciò ha provocato un netto irripidimento delle curve dei tassi.

In Area Euro la situazione è invece variegata: al leggero aumento dei tassi in Germania, fanno da contraltare le riduzioni su molti dei paesi periferici (Italia, Spagna, Portogallo, Irlanda, Austria) con conseguente abbassamento dello *spread* rispetto ai titoli tedeschi; unica eccezione è la Grecia dove negli ultimi mesi la situazione è progressivamente peggiorata e i tassi sono saliti su livelli record.

Nei paesi emergenti notevole riduzione dei rendimenti medi dopo gli aumenti elevatissimi del 2008 e quindi ottime *performances* anche perché accompagnate in molti casi da andamenti positivi delle valute locali rispetto all'Euro.

Per quanto riguarda le obbligazioni societarie si è assistito ad un anno record con *spreads* medi in netta contrazione e record storici di nuove emissioni: i *corporate bonds* hanno quindi avuto ottimi rendimenti sia per la parte *investment grade* che per la parte *high yield*.

La situazione economica in miglioramento, per ora accompagnata da condizioni monetarie molto espansive e da inflazione bassa hanno favorito un grosso recupero di tutte le *asset class* più rischiose, da cui il miglior andamento di bond e valute emergenti e dei *corporate bonds* rispetto ai titoli di stato.

A livello valutario, l'anno è stato buono per le valute di paesi emergenti e per quelle utilizzate per il *carry trade* (Real brasiliano +30% sull'Euro, Rand sudafricano +25%, Dollari australiano e neozelandese +20%), negativo per le valute principali (Dollaro americano -3%, Yen giapponese -5%).

Alpi Obbligazionario Internazionale ha mantenuto un approccio prudente sia a livello di duration media che a livello di esposizione valutaria; ha quindi poco beneficiato dell'andamento molto positivo delle *asset class* più rischiose. Lato valutario le esposizioni maggiori hanno riguardato lo Yen Giapponese e il Dollaro Americano, sempre sotto pesati rispetto al *benchmark* di riferimento, ma che hanno comunque prodotto un rendimento negativo sull'anno. In misura minore esposizioni su Corona Norvegese e Franco Svizzero.

Il fondo ha mantenuto una quota bassa del patrimonio in titoli *corporate* (fra lo 0 ed il 10% con un maggiore impiego negli ultimi mesi dell'anno), sempre di elevato *rating*, mentre il restante era ripartito fra titoli di stato e sovranazionali. Sulle nuove emissioni *corporate*, particolarmente numerose e interessanti nel 2009, il prodotto ha lavorato attivamente durante tutto l'anno, riuscendo a trarne ottimi benefici.

Il fondo non ha utilizzato durante l'anno alcun tipo di copertura né a livello tassi né a livello cambi.

La quota del fondo il 30 Dicembre 2008 era pari a 7,216 Euro, mentre il 30 Dicembre 2009 era pari a 7,127 Euro con una performance negativa del 1,23%. Sullo stesso arco temporale il benchmark di riferimento ha ceduto lo 0,18% In termini relativi quindi, la performance del fondo è stata inferiore al benchmark dell'1,05%.

Ricordiamo che durante l'anno trascorso ed in particolare in data 20 Gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Alpi Fondi SGR S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione del fondo Alpi Absolute Return nel fondo Alpi Obbligazionario Internazionale. L'operazione di fusione, realizzata con l'obiettivo di razionalizzare i prodotti offerti e di accrescere l'efficienza del servizio di gestione, si è perfezionata in data 29 Maggio 2009. Si evidenzia che, alla data di efficacia della fusione, l'attivo patrimoniale del fondo incorporato Alpi Absolute Return era costituito esclusivamente da liquidità disponibile e da crediti d'imposta per un importo complessivo pari a € 1.273.257; inoltre si segnala che nel periodo intercorso dal 1 gennaio 2009 al 29 maggio 2009 il fondo incorporato Alpi Absolute Return ha conseguito un utile pari a € 11.726.

Si sottolinea, infine, che la fusione non ha comportato oneri per i partecipanti e si è concretizzata in un'operazione automatica di passaggio di quote dal fondo incorporato Alpi Absolute Return al fondo incorporante Alpi Obbligazionario Internazionale secondo le regole di un normale passaggio tra fondi.

Per il 2009 s'intende proseguire nella gestione attiva sia della duration media, che dei pesi delle diverse aree valutarie. Si ritiene che l'anno sarà caratterizzato da notevole volatilità e grande attenzione al merito creditizio degli emittenti, sia lato emissioni societarie che lato stati sovrani.

La situazione debitoria di alcuni paesi in particolare in area Euro sarà quindi al centro dell'attenzione e renderà altamente incerto l'esito delle numerose emissioni previste durante il 2010.

Non si prevede di variare l'attuale politica d'investimento che consiste nel concentrarsi principalmente su titoli governativi e sovranazionali e, in misura residuale, su *corporates* di *rating* almeno pari all'*investment grade*.

Biella, 17 febbraio 2010

ALPI FONDI SGR S.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**RENDICONTO DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2009**

Il rendiconto di gestione del Fondo si compone di una situazione patrimoniale, di una sezione reddituale e di una nota integrativa ed è stato redatto conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Il rendiconto di gestione e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati al periodo precedente. Il bilancio d'esercizio della SGR ed i rendiconti dei fondi sono soggetti a revisione contabile ai sensi degli artt. 9 e 156 del D.Lgs n.58/98 da parte della Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera Assembleare del 12 dicembre 2006 per il triennio 2008-2010.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/12/2009**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2009		Situazione al 30/12/2008	
	Valore complessivo	In % del tot. attività	Valore complessivo	In % del tot. attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>14.003.856</b>	<b>82,265</b>	<b>14.513.863</b>	<b>90,848</b>
A1. Titoli di debito	14.003.856	82,265	14.513.863	90,848
A1.1 Titoli di Stato	13.131.508	77,141	13.578.934	84,996
A1.2 Altri	872.348	5,124	934.929	5,852
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Titoli di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>2.456.672</b>	<b>14,432</b>	<b>1.315.520</b>	<b>8,234</b>
F1. Liquidità disponibile	2.456.672	14,432	1.315.520	8,234
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>562.270</b>	<b>3,303</b>	<b>146.716</b>	<b>0,918</b>
G1. Ratei attivi	73.522	0,432	146.716	0,918
G2. Risparmio di imposta	488.748	2,871		
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>17.022.798</b>	<b>100,00</b>	<b>15.976.099</b>	<b>100,000</b>

	Situazione al 30/12/2009	Situazione al 30/12/2008
<b>PASSIVITA'</b>	<b>Valore complessivo</b>	<b>Valore complessivo</b>
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	<b>16.315</b>	<b>147.646</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	16.315	147.646
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	<b>47.359</b>	<b>63.072</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	47.359	49.674
N2. Debiti di imposta		13.398
N3. Altre		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>63.674</b>	<b>210.718</b>
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.959.124	15.765.381
Numero delle quote in circolazione	2.379.649,213	2.184.807,026
Valore unitario delle quote	7,127	7,216

<b>Movimenti delle quote nell'esercizio</b>	
Quote emesse	1.004.501,449
Quote rimborsate	809.659,262

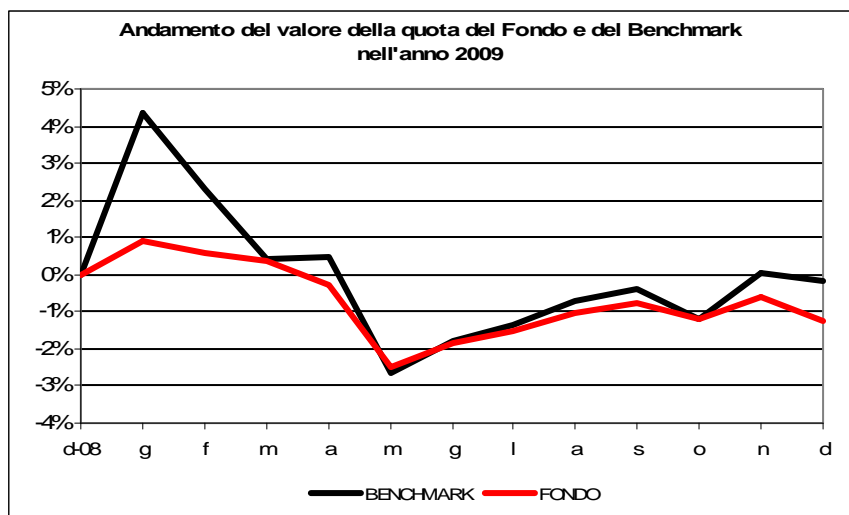
<b>SEZIONE REDDITUALE</b>		
	<b>Rendiconto al 30/12/2009</b>	<b>Rendiconto al 30/12/2008</b>
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	378.145	884.410
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-67.136	-323.482
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-184.330	-75.362
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		40.410
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>126.679</b>	<b>525.976</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		

<b>D. DEPOSITI BANCARI</b> D1. Interessi attivi e proventi assimilati		
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b> E1. OPERAZIONI DI COPERTURA E1.1 Risultati realizzati E1.2 Risultati non realizzati E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA E2.1 Risultati realizzati E2.2 Risultati non realizzati E3. LIQUIDITA' E3.1 Risultati realizzati E3.2 Risultati non realizzati		67.843
	-81.770 5.416	-152.116 -3.341
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b> F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI  <b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>50.325</b>	<b>438.362</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b> G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI G2. ALTRI ONERI FINANZIARI  <b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	-191 <b>50.134</b>	
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b> H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR H2. COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA H3. SPESE DI PUBBLICAZIONE H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-162.249 -14.197 -1.370 -68.383	-228.232 -20.106 -1.500 -76.618
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b> I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE I2. ALTRI RICAVI I3. ALTRI ONERI  <b>Risultato delle gestione prima delle imposte</b>	6.034 310 -1.432 <b>-191.153</b>	51.374 2.712 -8.710 <b>157.282</b>
<b>L. IMPOSTE</b> L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO L2. RISPARMIO D'IMPOSTA L3. ALTRE IMPOSTE  <b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	24.618 <b>-166.535</b>	-13.398 <b>143.884</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

- La performance del Fondo al netto delle commissioni applicate e delle imposte, nel periodo 30 dicembre 2008 – 30 dicembre 2009, è stata pari al -1,23% contro il -0,18% registrato dal benchmark di riferimento. Il raffronto tra le performance nette progressive mensili del Fondo e quelle del benchmark di riferimento possono essere rappresentate come segue:



- Il rendimento medio annuo composto (calcolato su base annua) del Fondo nel corso degli ultimi 3 anni è stato del 0,66% contro lo 4,60% del benchmark di riferimento.
- I valori minimi e massimi raggiunti durante l'esercizio sono così ragguarabili:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
6,961	7,154	7,368

Il 29/05/09 il Fondo Alpi Obbligazionario Internazionale ha incorporato il Fondo Alpi Absolute Return. Per i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella relazione degli amministratori.

- Il Fondo non presenta la suddivisione in classi di quote.
- Nel corso del 2009 non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.
- La volatilità della differenza di rendimenti del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" di seguito riportata:

01/01/2009 30/12/2009	01/01/2008 30/12/2008	01/01/2007 30/12/2007
5,48%	12,50%	4,91%

- Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- Il Fondo non distribuisce proventi.
- Come indicato nella politica di gestione, il Fondo è soggetto principalmente ai rischi relativi alla duration del portafoglio in cui è ripartito l'investimento obbligazionario, al rating o merito di credito degli emittenti obbligazionari, al rischio di cambio degli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro, e all'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti. Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato in modo continuativo dal gestore che, attraverso applicativi interni e fonti informative, verifica costantemente il rispetto della politica di investimento stabilita mensilmente in sede di Consiglio di Amministrazione, il livello di duration media di portafoglio, i sovrappesi e sottopesi a livello di area geografica e a livello valutario. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene effettuato anche dalla funzione di risk management che, ex-post, verifica i seguenti indicatori: volatilità negativa, volatilità totale, indice di Sharpe, indice di Sortino, tracking error, tracking error volatilità, duration, drawdown, beta ed alpha. Viene inoltre regolarmente effettuata l'analisi di performance decomposition. Infine le funzioni di compliance e di revisione interna, durante l'anno, provvedono ad effettuare una serie di controlli con specifico riguardo alla gestione dei rischi di portafoglio, all'analisi operativa, al rispetto della politica di investimento e al rispetto dei limiti normativi e regolamentari. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

## Parte B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Criteri contabili - Registrazione delle operazioni**

Nella registrazione delle operazioni eseguite giornalmente vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni d'investimento; tali principi, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, sono riepilogati qui di seguito.

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

I controvalori negoziati determinano l'iscrizione patrimoniale del titolo acquistato, a costo medio ponderato, fra le attività del Fondo; la vendita del titolo determina lo scarico da tale attività con conseguente registrazione di perdita/utile da realizzo calcolata come differenza tra prezzo di vendita e costo medio di carico, tenendo ulteriormente conto della differenza fra cambio medio di carico e cambio di valorizzazione.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze da valutazione che incidono sul controvalore di carico.

Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene alla data di attribuzione.

Gli acquisti e le vendite di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione giornalieri i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione di differenziali positivi/negativi.

Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi di chiusura del giorno precedente.

Le opzioni, i premi ed i warrant acquistati e le opzioni emesse ed i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente.

I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### **Criteri di valutazione dei titoli**

I criteri di valutazione degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio dei Fondi sono quelle indicati nel Regolamento Banca d'Italia 14/04/2005 e qui di seguito illustrati:

#### **1. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NEGOZIATI SUI MERCATI REGOLAMENTATI**

I prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di mercato aperto al quale si riferisce il valore della quota e sono qui di seguito esposti:

- Per i titoli azionari quotati sul mercato italiano si utilizza il prezzo di riferimento.
- Per i titoli di stato italiano si utilizza il prezzo ufficiale determinato sul Mercato Telematico dei titoli di stato o MOT.
- Per gli altri titoli obbligazionari italiani e per i titoli obbligazionari esteri, siano essi titoli di stato, sovranazionali o corporate, si utilizza il prezzo di chiusura di giornata (intesa come giornata europea) risultante dall'information provider utilizzato. Nel caso abbastanza frequente in cui sul mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, per la determinazione del prezzo si ricade nel successivo paragrafo 2.

- Per i titoli azionari esteri si utilizza il prezzo ufficiale di chiusura fornito dalla borsa valori per il tramite dell'information provider utilizzato; se il titolo è trattato su più mercati si utilizza il prezzo ufficiale della borsa sulla quale il titolo è stato acquistato.
- Per gli strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati italiani o esteri si utilizza il prezzo di chiusura rilevato sul mercato di trattazione per il tramite dell'information provider utilizzato; nel caso di strumenti trattati su più mercati si utilizza il prezzo del mercato sul quale il derivato è stato acquistato.
- Per Etf's o certificati presenti in portafoglio si utilizza il prezzo di chiusura rilevato sulla borsa di trattazione per il tramite dell'information provider utilizzato.
- Per covered warrants negoziati sui mercati regolamentati italiani o esteri si utilizza il prezzo di chiusura rilevato per il tramite dell'information provider utilizzato.
- Per diritti o warrants si utilizza il prezzo di chiusura rilevato sulla borsa di quotazione per il tramite dell'information provider utilizzato.
- Per Oicr si utilizza l'ultimo Nav disponibile

## **2. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON SCAMBIATI SU MERCATI REGOLAMENTATI MA SU SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI**

Gli strumenti finanziari che presentano scambi significativi su circuiti alternativi di negoziazione o con proposte di prezzo fornite da intermediari di elevato standing vengono valutati sulla base della procedura "prezzi significativi", tale procedura, approvata dal CdA della Sgr, è stata condivisa con la Banca Depositaria e messa a conoscenza alla Società di Revisione.

## **3. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**

Il Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, al Titolo V Sezione II, come criterio per il pricing degli strumenti finanziari non quotati indica di valutare gli stessi al costo di acquisto rettificato, al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato dai competenti Organi della Società di Gestione partendo da un'ampia base di elementi, di informazioni, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione degli emittenti e del paese, sia quello del mercato.

Uno strumento finanziario si definisce non quotato quando:

- non è ammesso alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- è sospeso dalla negoziazione da oltre dieci giorni;
- pur essendo quotato, per tale strumento finanziario non si forma un prezzo significativo sulla base della procedura "prezzi significativi" precedentemente menzionata.

Il prezzo di valorizzazione dei titoli non quotati si determina nel seguente modo:

- per i titoli rappresentativi del capitale di rischio il prezzo di valorizzazione è il prezzo ufficiale fornito dal mercato OTC, altrimenti è il minore che risulta tra il prezzo di acquisto e l'ultimo prezzo di valorizzazione disponibile;
- per i titoli obbligazionari, non essendo ad oggi effettuata operatività su titoli non quotati e non prevedendo di effettuarne in futuro, non è prevista una specifica modalità di determinazione del prezzo di valorizzazione.

Anche dopo la fusione fra Banca Sanpaolo, nostra banca depositaria, e Banca Intesa prosegue il costante confronto fra Sgr e depositaria sui criteri di valutazione dei prezzi dei titoli presenti nel portafoglio dei fondi.

## **4. OPERAZIONI IN DIVISE DIVERSE DALL'EURO**

Gli strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'Euro vengono valutati giornalmente sulla base del tasso di cambio di chiusura di giornata fornito da WM/Reuters (WM/Reuters è una joint-venture fra Reuters e WM Company, ed è la società leader nel campo della fornitura di dati sui cambi di tutte le principali valute mondiali). Nell'improbabile caso di mancata rilevazione su tale circuito si fa riferimento alle rilevazioni della Banca Centrale Europea.

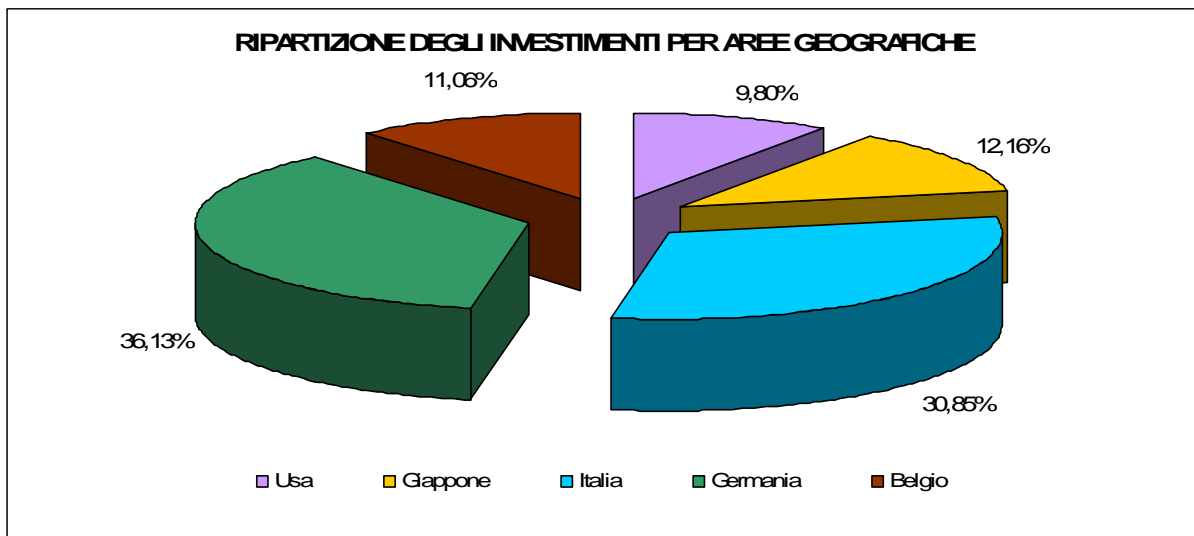
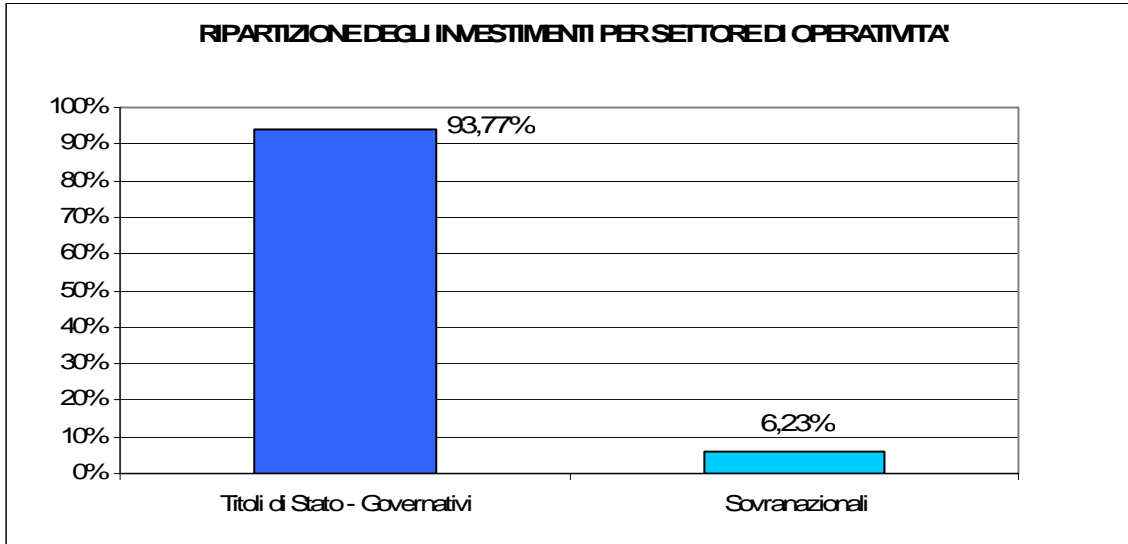
I saldi liquidi di conto corrente denominati in divisa diversa dall'Euro sono valutati secondo il tasso di cambio di cui al punto precedente.

I contratti in divisa estera negoziati a termine (forward) vengono valorizzati giornalmente confrontando il cambio a termine fissato con il cambio forward corrente, dato dal cambio spot di chiusura di giornata sempre fornito da WM/Reuters e dai punti forward calcolati tramite Bloomberg.

## SEZIONE II – LE ATTIVITA'

Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2009, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco di tutti gli strumenti finanziari detenuti al 30 dicembre 2009, che superano lo 0,5% delle attività del Fondo.



<b>ELENCO STRUMENTI FINANZIARI</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Controvalore in Euro</b>	<b>% sul Totale Attività</b>
CCT FEBBRAIO/10 IND	Euro	3.801.368	22,331
DEUTSCH REP 3,25% 04/01/20	Euro	2.659.500	15,623
BUNDESSCHATZ 16/09/11 1,25%	Euro	2.399.808	14,098
BGB FLOAT 22/06/11	Euro	1.549.070	9,100
US TREASURY 15/08/2039 4,5%	Usd	1.372.314	8,062
KFW 22/03/2011 0,75%	Yen	872.348	5,124
ITALY 1,8% 23/02/2010	Yen	831.043	4,882
BTP 01/09/40 5%	Euro	518.405	3,045
<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>		<b>14.003.856</b>	<b>82,265</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>17.022.798</b>	

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente.

<b>TIPOLOGIA DI TITOLO</b>	<b>PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE</b>			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
• di Stato	5.150.816	6.608.378	1.372.314	
• di altri enti pubblici				
• di banche				
• di altri		872.348		
Titoli di capitale:				
• con diritto di voto				
• con voto limitato				
• altri				
Parti di O.I.C.R. (*)				
• aperti armonizzati				
• aperti non armonizzati				
• altri				
Totali				
• in valore assoluto	5.150.816	7.480.726	1.372.314	
• in percentuale del totale delle attività	30,258%	43,945%	8,062%	

(\*) Per le parti O.I.C.R. occorre fare riferimento al Paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'O.I.C.R..

Ripartizione degli strumenti finanziari per mercato di quotazione.

<b>TIPOLOGIA DI TITOLO</b>	<b>MERCATO DI QUOTAZIONE</b>			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	4.319.773	8.311.769	1.372.314	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
• in valore assoluto	4.319.773	8.311.769	1.372.314	
• in percentuale del totale delle attività	25,376%	48,827%	8,062%	

Movimenti dell'esercizio.

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
• titoli di Stato	28.963.498	28.897.264
• altri	28.760.763	29.085.539
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
<b>Totale</b>	<b>57.724.261</b>	<b>57.982.803</b>

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data di chiusura del rendiconto non erano presenti in portafoglio titoli non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Alla data di chiusura del rendiconto non esistevano in portafoglio titoli strutturati.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria.

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	5.350.438	2.399.808	3.177.905
YEN	831.043	872.348	
DOLLARO AMERICANO			1.372.314
<b>TOTALE</b>	<b>6.181.481</b>	<b>3.272.156</b>	<b>4.550.219</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data del rendiconto non risultava presente una posizione creditoria.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

Non vengono effettuate operazioni di deposito a termine della liquidità in quanto non consentite dall'attuale Regolamento di gestione.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine.

## II. 7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

	Importi
Liquidità disponibile:	
• conto corrente denominato in Euro	2.331.341
• conto corrente denominato in Valuta	125.331
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>2.456.672</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

	Importi
Ratei attivi:	
• Su disponibilità liquide	201
• Su titoli di debito	73.321
Risparmio d'imposta	488.748
<b>Totale altre attività</b>	<b>562.270</b>

Nella voce 'Risparmio d'imposta' è compreso il credito d'imposta del fondo Alpi Absolute Return 465.588 euro, derivanti dall'operazione di fusione del 29/05/09.

### **SEZIONE III – LE PASSIVITA'**

#### **III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha fatto ricorso ad operazioni di finanziamento.

#### **III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine.

#### **III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

#### **III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Alla data del rendiconto non risulta presente una posizione debitoria.

#### **III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI**

I debiti verso i partecipanti sono così dettagliabili:

	<b>Importi</b>
Rimborsi richiesti e non regolati:	
▪ rimborsi da regolare il 4 gennaio 2010	16.315
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>	<b>16.315</b>

#### **III.6 ALTRE PASSIVITA'**

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

	<b>Importi</b>
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	
• Ratei passivi banca depositaria	1.214
• Ratei passivi società di gestione	42.680
▪ Società di revisione	2.700
▪ Altri	765
<b>Altre Passività</b>	<b>47.359</b>

### **SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

1. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero 1.957.927,693 pari all' 82,28% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
2. Le quote in circolazione detenute da soggetti qualificati non residenti sono 25.131,209 pari al 1,06% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

<b>Variazioni del patrimonio netto (importi in unita di Euro)</b>				
		ANNO 2009	ANNO 2008	ANNO 2007
Patrimonio netto a inizio periodo		15.765.381	28.206.765	26.828.670
Incrementi	a Sottoscrizioni:	7.148.687	3.381.108	23.906.266
	• Sottoscrizioni singole	4.808.726	2.961.008	23.120.294
	• Piani di accumulo	10.216	9.880	12.660
	• Switch in entrata	2.329.745	410.220	773.312
	b Risultato positivo della gestione		143.884	603.320
Decrementi	a Rimborsi	5.788.409	15.966.376	23.131.491
	• Riscatti	5.477.824	14.714.737	23.062.198
	• Piani di rimborso			
	• Switch in uscita	310.585	1.251.639	69.293
	c Risultato negativo della gestione	166.535		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>16.959.124</b>	<b>15.765.381</b>	<b>28.206.765</b>

## **SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI**

Alla data di chiusura del rendiconto non erano presenti:

- impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine;
- attività e passività nei confronti di altre Società del gruppo della SGR ripartite in:
  - strumenti finanziari detenuti suddivisi per emittente, nonché l'incidenza complessiva degli stessi sul totale;
  - strumenti finanziari derivati;
  - depositi bancari;
  - altre attività;
  - finanziamenti ricevuti;
  - altre passività;
  - garanzie e impegni.

Ripartizione delle attività e passività del Fondo per divisa.

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre Attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre Passività	TOTALE
Euro	10.928.151		2.862.942	13.791.093		63.674	63.674
Dollaro USA	1.372.314		66.410	1.438.724			
Yen Giapponese	1.703.391		34.264	1.737.655			
Corona Islandese			1.819	1.819			
Franco Svizzero			13.256	13.256			
Dollaro Canadese			1.148	1.148			
Dollaro Australiano			12.618	12.618			
Sterlina Inglese			10.786	10.786			
Rand Sudafricano			10.637	10.637			
Dollaro Nuova Zelanda			880	880			
Corona Norvegese			2.663	2.663			
Corona Svedese			1.519	1.519			
<b>TOTALE</b>	<b>14.003.856</b>		<b>3.018.942</b>	<b>17.022.798</b>		<b>63.674</b>	<b>63.674</b>

## **Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

### **SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA**

#### **I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzazioni	di cui: per variazioni tasso di cambio	Plus/minus.	di cui: per variazioni tasso di cambio
<b>A Strumenti finanziari quotati:</b>				
1. Titoli di debito	-67.136	-120.069	-184.330	-64.789
2. Titoli di capitale				
<b>B Strumenti finanziari non quotati</b>				

## I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

### SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI

Non vengono effettuate operazioni di deposito a termine della liquidità in quanto non consentite ai Fondi comuni di tipo armonizzato dalle precedenti disposizioni di Vigilanza e dall'attuale Regolamento di gestione.

### SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI E ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine, di prestito titoli e di copertura. La voce G1 della sezione reddituale (interessi passivi su finanziamenti ricevuti) si riferisce a interessi passivi maturati su temporanei scoperti di conto corrente.

### SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

#### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Gli oneri di gestione sostenuti nel periodo, determinati in base a quanto previsto dal Regolamento, sono i seguenti:

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (in migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (in migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione -Provvigione di base -Provvigioni di incentivo	162	1,00%						
2) TER degli O.I.C.R. in cui il Fondo investe								
3) Compenso della banca depositaria: -di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota	14	0,09%						
4) Spese di revisione del Fondo	9	0,06%						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,01%						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo -contributo Consob -oneri bancari	2 2	0,01% 0,01%						
<b>TOTAL EXPENSE RATIO (TER) (Somma da 1 a 7)</b>	<b>190</b>	<b>1,18%</b>						
8) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: su titoli azionari su titoli di debito su derivati su valute	56 56		0,05% 0,05%		53 53		0,05% 0,05%	
9) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo								
10) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo								
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 10)</b>	<b>246</b>	<b>1,52 %</b>			<b>53</b>	<b>0,33%</b>		

#### IV.2 PROVVIGIONI DI INCENTIVO

Nel corso dell'esercizio non sono maturate commissioni di incentivo.

## **SEZIONE V – ALTRI RICAVI ED ONERI**

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri.

<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	
• Conto corrente Euro	4.720
• Conti correnti valutari	1.314
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>6.034</b>

<b>Altri ricavi</b>	
• Sopravvenienze attive	310
• Altri ricavi	
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>310</b>

<b>Altri oneri</b>	
• Sopravvenienze passive	1.432
<b>Totale altri oneri</b>	<b>1.432</b>

## **SEZIONE VI - IMPOSTE**

Il dettaglio delle imposte a credito del Fondo nell'esercizio è il seguente:

<b>Imposta sostitutiva:</b>	
• a credito dell'esercizio	24.618
<b>Totale imposte</b>	<b>-24.618</b>

La voce "risparmio di imposta" si riferisce all'imposta sostitutiva a credito maturata nell'esercizio in capo al fondo ai sensi del D.Lgs 461/97. Tale credito potrà essere utilizzato per compensare l'imposta sostitutiva a debito degli esercizi futuri.

## **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

### **1. OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DEL PORTAFOGLIO**

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso ad operazioni di copertura del rischio di cambio.

### **2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE**

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di negoziazione così come qui di seguito elencato:

<b>Intermediario</b>	<b>Oneri</b>
Sim	53.407
Banche italiane	2.297

### **3. TURNOVER**

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo Alpi Obbligazionario Internazionale (c.d. turnover) per l'anno 2009, risulta essere pari a 6,31 ed è calcolato con i seguenti valori:


<b>Acquisti /Vendite</b>	<b>Sottoscrizioni/Rimborsi</b>	<b>Patrimonio medio</b>	<b>Turnover</b>
115.707.065	12.937.096	16.277.840	6,31

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 9 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### Ai Partecipanti al Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto annuale di gestione del Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del rendiconto annuale di gestione in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 compete agli Amministratori di Alpi Fondi SGR S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto annuale di gestione e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto annuale di gestione sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto annuale di gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al rendiconto annuale di gestione dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il rendiconto annuale di gestione del Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2009 è conforme al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 che ne disciplina i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio ed il risultato di esercizio del Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE.
4. La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori, in conformità a quanto previsto dal Regolamento sopra menzionato, compete agli Amministratori di Alpi Fondi SGR S.p.A. E di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto annuale di gestione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto annuale di gestione del Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Mario M. Busso  
Socio

Torino, 18 marzo 2010

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia  
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Torfonia, 25 - 20144 Milano

Capitale Sociale: Euro 10.828.220,00 i.v.

Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560165 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of Deloitte Touche Tohmatsu